Codice A1716A
D.D. 14 maggio 2025, n. 395
Reg. UE 2220/2020 e Reg. UE 2021/2115. Oneri per il Piano di comunicazione del CSR 2023-2027. Servizio di ideazione e sviluppo della rivista ''Agricoltura on-line'' anno 2025. Procedura di acquisizione diretta, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) D. lgs. 36/2023 mediante utilizzo del MEPA. Determinazione a contrarre e di affidamento. Spesa di euro 22.570,00. Impegno di euro 22.570,00 sul capitolo di spesa 123834..

REGIONE PIEMONTE

ATTO DD 395/A1716A/2025 DEL 14/05/2025

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A1700A - AGRICOLTURA E CIBO
A1716A - Coordinamento attività sulle politiche del cibo

OGGETTO: Reg. UE 2220/2020 e Reg. UE 2021/2115. Oneri per il Piano di comunicazione del CSR 2023-2027. Servizio di ideazione e sviluppo della rivista “Agricoltura on-line” anno 2025. Procedura di acquisizione diretta, ai sensi dell’art. 50 comma 1 lett. b) D. lgs. 36/2023 mediante utilizzo del MEPA. Determinazione a contrarre e di affidamento. Spesa di euro 22.570,00. Impegno di euro 22.570,00 sul capitolo di spesa 123834/2025 a favore di Doppiozero s.r.l. Accertamento di euro 22.570,00 sul capitolo entrata 29001/2025. Bilancio finanziario gestionale 2025-2027 annualità 2025. CIG. B6BED5FC16.

Premesso che :

il Regolamento (UE) n. 2021/2115 reca norme sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/20413 e s.m.i.

con la DGR 17-6532 del 20 febbraio 2023 “Regolamento (UE) 2021/2115. Adozione del “Complemento Sviluppo Rurale (CSR) 2023-2027 della Regione Piemonte” in attuazione del Piano strategico nazionale PAC (PSP) 2023-2027 approvato con Decisione della Commissione europea C(2022)8645 del 2 dicembre 2022” è stato adottato il CSR 2023-2027 della Regione Piemonte in attuazione del PSP;

con la medesima DGR 17-6532 del 20 febbraio 2023 è stata individuata, ai sensi della L.R. 23/2008, l’Autorità di Gestione Regionale del CSR 2023-2027 della Regione Piemonte nel Responsabile della Direzione Agricoltura e cibo.

Preso atto che il Complemento Sviluppo Rurale (CSR) 2023-2027 della Regione Piemonte è stato riadottato con successivi provvedimenti amministrativi, ed in particolare con la DGR n. 5-8514 del 30 aprile 2024 è stato riadottato nella versione attualmente vigente.

Vista la determinazione dirigenziale n. 457 del 07/06/2024 con la quale, nell'ambito delle attività di Assistenza tecnica del Complemento di Sviluppo Rurale della Regione Piemonte 2023-2027, è stato approvato il Piano annuale di assistenza tecnica per l'anno 2024 tra i quali è compreso uno specifico intervento denominato Rivista Quaderni Agricoltura all'interno degli interventi per l'informazione e la comunicazione del CSR 2023-2027.

Considerato che fin dall'inizio della nuova programmazione 2023-2027 la Direzione Agricoltura e cibo di Regione Piemonte in qualità di Autorità di Gestione del Complemento Sviluppo Rurale (CSR) si è dotata di una strategia di comunicazione orientata ad aumentare la conoscenza e la consapevolezza sui benefici e le opportunità della PAC, potenziare l'identità europea sui territori e contribuire alla diffusione dei risultati e vantaggi generati dai programmi di sviluppo rurale con un occhio alle opportunità legate alla transizione digitale, ecologica e generazionale del settore agricolo, alimentare e forestale.

Considerato che tra gli obiettivi prioritari del piano di comunicazione CSR 2023-2027 vi è l'informazione agli imprenditori agricoli, realizzata dalla Direzione Agricoltura attraverso il periodico "Quaderni Agricoltura" della Regione Piemonte.

Dato atto che la testata, edita sin dal 1977, ha una tradizione consolidata e di forte radicamento all'interno del mondo agricolo, e, in qualità di strumento informativo di servizio, viene inviata a titolo gratuito a tutte le aziende agricole presenti in Anagrafe agricola nonchè a quanti ne fanno richiesta.

Preso atto della necessità di utilizzare uno strumento di informazione on-line, quale evoluzione naturale di quello cartaceo tradizionale, destinato ad affiancarsi alla pubblicazione cartacea proponendo però strutture, temi e linguaggi più adatti alla fruizione da parte di un pubblico più generalista di cui, una fetta consistente possa essere rappresentata dai giovani nuovi imprenditori agricoli.

Considerato che la rivista "Agricoltura on-line" diventerà un segmento importante del nuovo sistema editoriale digitale della Direzione regionale Agricoltura e cibo, nell'ambito del quale saranno integrati gli altri servizi già in uso, quali la newsletter e i canali social dedicati.

Attestato che, nell'ambito del nuovo sistema editoriale digitale, sarà necessario strutturare un archivio fotografico digitale, ottimizzando l'affidamento allo stesso fornitore individuato per la progettazione della rivita Agricoltura on-line.

Considerato che le caratteristiche del servizio sono meglio illustrate nel capitolato tecnico e nelle Condizioni particolari del Servizio, allegati alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale.

Visto il D.lgs. 36/2023 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78", recante "Delega al Governo in materia di contratti pubblici", come integrato e modificato dal decreto legislativo 31 dicembre 2024, n. 209.

Visto l'art. 48 del D.lgs. 36/2023 e s.m.i. e dato atto dell'assenza di un interesse transfrontaliero per il servizio sopra indicato.

Visto altresì l'art. 57, comma 2, del D. lgs. 36/2023 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti

pubblici ”.

Visto il decreto del Ministro dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare di concerto con i Ministri dell'economia e delle finanze e dello sviluppo economico del 11 aprile 2008 “Approvazione del Piano d'azione nazionale per la sostenibilità ambientale dei consumi della pubblica amministrazione, come modificato dal Decreto del Ministro dell'Ambiente del 10 aprile 2013.

Visto il D.L. 95/2012, la L. 296/2006, il D.L. 52/2012, convertito in legge 94/2012 e la L. 135/2012 che regolano le acquisizioni tramite Consip e il Mercato Elettronico per le Pubbliche Amministrazioni (MEPA).

Dato atto che non sono attive convenzioni Consip S.p.A. di cui all’art. 26 della legge 488/1999 e s.m.i. aventi ad oggetto i servizi comparabili con quelli relativi alla presente procedura di approvvigionamento.

Ritenuto pertanto di utilizzare il Mercato Elettronico per le Pubbliche Amministrazioni (MEPA) attraverso una trattativa diretta, per il servizio di ideazione e sviluppo della rivista “Agricoltura on-line”.

Preso atto che:

- è stata avviata la procedura di acquisizione diretta, ai sensi dell’art. 50 comma 1 lettera b) del D.lgs. 36/2023 e s.m.i., per il servizio di ideazione e sviluppo della rivista “Agricoltura on-line” mediante affidamento diretto, con utilizzo del Mercato elettronico della PA;
- è stato individuato quale operatore economico la società Doppiozero s.r.l., Strada dei Tetti Bertoglio, 38 - 10132 Torino – Cod. Fisc/ P.iva 11370620012 abilitato all’iniziativa “**Marketing, comunicazione, pubblicità, social media, ricerche di mercato**”, e che possiede le capacità tecniche ed operative per svolgere il servizio;
- è stata indetta una T.D. (trattativa diretta) n. 5302850 con la quale è stato invitato l’operatore economico Doppiozero s.r.l., Strada dei Tetti Bertoglio, 38 - 10132 Torino – Cod. Fisc/ P.iva 11370620012 abilitato all’iniziativa “**Marketing, comunicazione, pubblicità, social media, ricerche di mercato**”, fissando la spesa presunta di € 18.500,00 IVA esclusa, allegando sul portale Mepa la seguente documentazione di gara:
  - capitolato tecnico;
  - condizioni particolari del Servizio;
  - DGUE come proposto dal portale Mepa;
  - dichiarazione tracciabilità dei Flussi Finanziari;
  - autocertificazione artt. 94-95- Cam;
  - Patto di integrità in materia di contratti pubblici regionali di Regione Piemonte.

Scaduti i termini per la trattativa diretta, l’operatore economico Doppiozero s.r.l., Strada dei Tetti Bertoglio, 38 - 10132 Torino – Cod. Fisc/ P.iva 11370620012 abilitato all’iniziativa “**Marketing, comunicazione, pubblicità, social media, ricerche di mercato**”, ha presentato un’offerta pari ad € 18.500,00 IVA esclusa, agli atti del Settore “Coordinamento attività sulle politiche del cibo” (prot. 9717 del 23/04/2025), per il servizio di ideazione e sviluppo della rivista “Agricoltura on-line”.

Dato atto che l’offerta economica presentata dall’operatore economico Doppiozero s.r.l.:

- sotto il profilo tecnico, corrisponde a quanto dettagliatamente indicato dal Settore “Coordinamento attivita' sulle politiche del cibo” nel capitolato tecnico allegato alla presente Determinazione Dirigenziale quale parte integrante e sostanziale;

- sotto il profilo economico, il prezzo per il servizio di ideazione e sviluppo della rivista “Agricoltura on-line” è da ritenersi congruo in relazione alla natura tecnica dei servizi richiesti dall’Amministrazione regionale ed in relazione ai prezzi di mercato applicati per servizi analoghi.

Considerato che ai sensi dell'art. 52 del D.lgs 36/2023 e s.m.i., nelle procedure di affidamento di cui all’articolo 50, comma 1, lettere a) e b), di importo inferiore a 40.000,00 euro, gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti. La stazione appaltante verifica le dichiarazioni, anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno.

Ritenuto comunque di avviare, ai sensi dell’art. 99 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., la verifica dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico- finanaziario di cui agli artt. 94,95,98 e 100 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. per l’affidamento del servizio in oggetto, mediante la consultazione del Fascicolo Virtuale dell’Operatore Economico (FVOE) sul portale dell’ANAC di cui all’art. 24 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i..

Considerato che entro i termini fissati per la stipula del contratto non sono pervenuti gli esiti dei requisiti di cui al punto precedente, e che pertanto si procederà alla stipula del contratto nelle more dei predetti esiti.

Considerato inoltre che, qualora in conseguenza della verifica non sia confermato il possesso dei requisiti generali o speciali, si procederà alla risoluzione del contratto con i conseguenti adempimenti previsti dal Codice dei Contratti.

Dato atto che sono state rispettate le fasi delle procedure di affidamento, come previsto dall’art. 50 del D.lgs n. 36/2023.

Ritenuto pertanto di:

- approvare l’offerta economica di € 22.570,00 Iva inclusa presentata dall’operatore economico Doppiozero s.r.l., Strada dei Tetti Bertoglio, 38 - 10132 Torino – Cod. Fisc/ P.iva 11370620012 per il Servizio di ideazione e sviluppo della rivista “Agricoltura on-line”;

- aggiudicare, mediante ricorso alla procedura di acquisizione mediante trattativa diretta, ai sensi dell’art 50 com.1 lettera b) del D.lgs. 36/2023 e s.m.i., all’operatore economico Doppiozero s.r.l., Strada dei Tetti Bertoglio, 38 - 10132 Torino – Cod. Fisc/ P.iva 11370620012 il servizio di ideazione e sviluppo della rivista “Agricoltura on-line”;

- affidare, mediante affidamento diretto n. 5302850 sul mercato elettronico della P.A., all’operatore economico Doppiozero s.r.l., Strada dei Tetti Bertoglio, 38 - 10132 Torino – Cod. Fisc/ P.iva 11370620012 il servizio di ideazione e sviluppo della rivista “Agricoltura on-line”, per un importo di euro 22.570,00 Iva inclusa;

- prendere atto che i costi di sicurezza aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in tema di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, di cui all'art. 108, comma 9, del D. Lgs. n. 36/2023, non sono specificati in offerta e pertanto si intendono assolti dall’operatore economico;

- allegare alla presente determinazione, per farne parte integrante e sostanziale, il capitolato tecnico e le condizioni particolari del Servizio che verranno utilizzati all’interno della T.D. (affidamento diretto) n. 5302850;

- individuare, ai sensi dell’art. 15 c. 1 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. “Codice dei contratti pubblici”, quale Responsabile Unico del Progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice, il Dirigente del Settore “Coordinamento attivita' sulle politiche del cibo”;

- stabilire che per la fornitura in oggetto, ai sensi dell’art. 114, commi 7 e 8 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., il Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) nominato per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione, avendo le competenze tecniche, assume la funzione di direttore dell’esecuzione del contratto (DEC).

Ritenuto di procedere alla stipula del contratto per il servizio di ideazione e sviluppo della rivista “Agricoltura on-line” secondo lo schema di contratto generato sulla Piattaforma telematica MEPA, mediante firma digitale del Dirigente del Settore “Coordinamento attivita' sulle politiche del cibo”, che si intenderà validamente perfezionato al momento in cui il documento di stipula, generato dalla piattaforma, e firmato digitalmente sarà notificato ed inviato all’affidatario mediante PEC.

Dato atto che nel procedimento vengono rispettati i principi di riservatezza delle informazioni fornite, ai sensi dell'articolo 13 del Dlgs (UE) 679/2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE Pag 4 di 17(regolamento Generale sulla Protezione dei dati, GDPR) compatibilmente con le funzioni istituzionali, le disposizioni di legge e regolamentari concernenti i pubblici appalti e le disposizioni riguardanti il diritto di accesso ai documenti ed alle informazioni.

Vista la Deliberazione ANAC n. 610 del 19 dicembre 2023 con la quale sono stabiliti l’entità dei contributi che le Stazioni Appaltanti e gli operatori economici sono tenuti a versare a favore dell’Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) in relazione all’importo posto a base di gara.

Visto l’importo del servizio in oggetto pari a euro 18.500,00 Iva esclusa e preso atto, in relazione alla Delibera di cui sopra, che l'importo è esente da contribuzione a favore di ANAC da parte della Stazione Appaltante.

Vista la comunicazione Prot. n. 273 A/A1700A del 07/01/2025 con la quale il Direttore della Direzione Agricoltura e cibo autorizza il Dirigente del Settore “Coordinamento attivita' sulle politiche del cibo” ad adottare provvedimenti di impegno nel limite dello stanziamento iscritto in competenza sul capitolo di spesa 123834/2025 (Missione 16 - Programma 1603) del bilancio finanziario gestionale 2025-2027, annualità 2025, nei limiti indicati nella comunicazione stessa.

Stabilito che la spesa di € 22.570,00 IVA inclusa per il servizio di ideazione e sviluppo della rivista “Agricoltura on-line”, è finanziata da fondi europei, e trova copertura finanziaria nel limite dello stanziamento iscritto in competenza sul capitolo di spesa 123834/2025 (Missione 16 - Programma 1603) – parte fresca, al netto degli impegni assunti sull’annualità 2025 del bilancio finanziario gestionale 2025-2027.

Ritenuto pertanto di impegnare € 22.570,00 (di cui € 4.070,00 per IVA 22% soggetta a scissione dei pagamenti ai sensi dell’art. 17ter del D.P.R. 633/1974) sul capitolo di spesa 123834/2025 (Missione 16 - Programma 1603) del bilancio finanziario gestionale 2025-2027, annualità 2025, in favore dell’operatore economico Doppiozero s.r.l., Strada dei Tetti Bertoglio, 38 - 10132 Torino – Cod. Fisc/ P.iva 11370620012 (cod. benef. 388493) per il servizio di ideazione e sviluppo della rivista “Agricoltura on-line”.

Scadenza dell’obbligazione: esercizio 2025 € 22.570,00. .
La transazione elementare è rappresentata nell’Appendice A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Verificato che il programma dei pagamenti conseguenti all'impegno di spesa da assumere è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole di finanza pubblica.

Preso atto che le risorse finanziarie pagate sul capitolo di spesa 123834/2025 (Missione 16 - Programma 1603) saranno rimborsate dall’Agenzia regionale piemontese per le erogazioni in agricoltura (ARPEA) nell'ambito del Piano di comunicazione di cui al Piano di assistenza tecnica al CSR 2023-2025.

Ritenuto di accertare € 22.570,00 sul capitolo di entrata 29001/2025 del bilancio finanziario gestionale 2025-2027 annualità 2025, quali risorse finanziarie che saranno versate da ARPEA - Via Bogino, 23 - 10123 Torino, cod. fisc. 97694170016 (Classe soggetto ARPEA – Trasferimento fondi) a titolo di rimborso degli oneri sostenuti dalla Regione Piemonte per il Piano di Assistenza tecnica del CSR 2023-2027.
La transazione elementare è rappresentata nell’Appendice A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Dato atto che il presente accertamento non è stato assunto con precedenti atti.

Dato altro altresì che le entrate che si accertano con il seguente provvedimento sono vincolate al finanziamento della spesa relativa al servizio di ideazione e sviluppo della rivista “Agricoltura on-line”, che vengono registrate contestualmente all’impegno definitivo di € 22.570,00.

Stabilito che la liquidazione di € 22.570,00 sul capitolo di spesa 123834/2025 in favore dell’operatore economico Doppiozero s.r.l., Strada dei Tetti Bertoglio, 38 - 10132 Torino – Cod. Fisc/ P.iva 11370620012 sarà effettuata nell’esercizio finanziario 2025 del bilancio finanziario gestionale regionale, a regolare esecuzione della prestazione secondo le condizioni contrattuali sottoscritte dalle parti, previo invio alla Regione Piemonte della fattura in formato elettronico o di un documento contabile equivalente, debitamente controllati in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale;

Considerato che, in conformità con quanto previsto dalla legge 3 del 16 gennaio 2003 “Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione”, il CUP assegnato alle attività di assistenza tecnica PSR è J61C24000040009.

Considerato che in conformità con quanto previsto dalla legge 17 dicembre 2010, n. 217, conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 12 novembre 2010, n. 187, recante misure urgenti in materia di sicurezza è stato assegnato al servizio di ideazione e sviluppo della rivista “Agricoltura on-line” il seguente codice identificativo di gara CIG: B6BED5FC16

Dato atto che, per quanto riguarda le transazioni relative ai pagamenti verranno rispettate le disposizioni dell’art. 3 della Legge 136/2010 e s.m.i. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.

Dato atto che sono rispettati gli obblighi in materia di trasparenza di cui al Dlgs. 33/2013.

Attestata l’avvenuta verifica dell’insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto di interesse.

Attestata l’inesistenza di oneri impliciti per il bilancio regionale non compresi negli stanziamenti di bilancio (oneri diretti).

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

Tutto ciò premesso,

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- visto il d.Lgs. 36/2023 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78", recante "Delega al Governo in materia di contratti pubblici";
- visto il D lgs. n. 209/2024 Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36;
- visto il D.lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
- visto l'art. 17, l.r. n. 23/2008 recante "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale" e s.m.i.;
- visto il D.lgs. n. 33/2013, "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", e, in particolare gli artt. 23 e 37;
- vista la Legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14. "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione";
- vista la DGR 15 maggio 2023, n. 20-6877 "Aggiornamento della ricognizione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Agricoltura ed individuazione dei relativi termini di conclusione. Revoca della deliberazione della Giunta regionale 4 febbraio 2022, n. 15-4621";
- visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e s.m.i.;
- visto il Regolamento 16 luglio 2021, n. 9 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del Regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18";
- visto il Regolamento regionale 21 dicembre 2023, n. 11 "Modifiche al regolamento regionale 16 luglio 2021, n. 9 (Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale)";
- vista la Legge regionale 27 febbraio 2025, n.1 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2025-2027 (Legge di stabilità regionale 2025);
- vista la Legge regionale 27 febbraio 2025, n.2 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027";
- vista la D.G.R. n. 12-852 del 3 marzo 2025 " Decreto legislativo n. 118/2011, art. 11 e 39, comma 10 e 13. Legge regionale n. 2/2025 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027);

- vista la DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 "Disciplina del sistema dei controlli e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR. Revoca delle D.G.R. 17 ottobre 2016 n.1-4046 e 14 giugno 2021 n. 1-3361";
- vista la DGR n. 11-739 del 31 gennaio 2025 "Approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2025-2027.;

DETERMINA

- di prendere atto, per le motivazioni espresse in premessa, della necessità di avvalersi di un servizio di ideazione e sviluppo della rivista “Agricoltura on-line” tramite un operatore altamente qualificato;

- di individuare l’operatore economico Doppiozero s.r.l., Strada dei Tetti Bertoglio, 38 - 10132 Torino – Cod. Fisc/ P.iva 11370620012, abilitato su Mepa all’iniziativa “**Marketing, comunicazione, pubblicità, social media, ricerche di mercato**” e in possesso delle capacità tecniche necessarie, per il servizio di ideazione e sviluppo della rivista “Agricoltura on-line”, così come dettagliato nel capitolato specifico di servizio e nelle condizioni particolari di servizio, allegati alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;

- di approvare e ritenere congrua l’offerta economica di € 18.500,00 IVA esclusa presentata dall’operatore economico Doppiozero s.r.l., Strada dei Tetti Bertoglio, 38 - 10132 Torino – Cod. Fisc/ P.iva 11370620012, per il servizio di ideazione e sviluppo della rivista “Agricoltura on-line”, al termine della trattativa diretta n. 5302850 con utilizzo del MePa;

- di aggiudicare, mediante ricorso alla procedura di acquisizione mediante affidamento diretto, ai sensi dell’art. 50 c.1 lettera b) del D.lgs. 36/2023 all’operatore economico Doppiozero s.r.l., Strada dei Tetti Bertoglio, 38 - 10132 Torino – Cod. Fisc/ P.iva 11370620012, il servizio di ideazione e sviluppo della rivista “Agricoltura on-line”;

- di affidare mediante la procedura di trattativa diretta n. 5302850 sul mercato elettronico della P.A. all’operatore economico Doppiozero s.r.l. Strada dei Tetti Bertoglio, 38 - 10132 Torino – Cod. Fisc/ P.iva 11370620012, abilitato su MePa all’iniziativa “**Marketing, comunicazione, pubblicità, social media, ricerche di mercato**” il servizio di ideazione e sviluppo della rivista “Agricoltura on-line”, per una spesa complessiva di Euro 22.570,00 Iva inclusa;

- di prendere atto che i costi di sicurezza aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in tema di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, di cui all'art. 108, comma 9, del D. Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., non sono specificati in offerta e pertanto si intendono assolti dall’operatore economico;

- di allegare alla presente Determinazione per farne parte integrante e sostanziale il capitolato di servizio e le Condizioni particolari di servizio utilizzati all’interno della T.D. (trattativa diretta) n. 5302850;

- di individuare, ai sensi dell’art. 15 c. 1 del d.Lgs. 36/2023 e s.m.i. “Codice dei contratti pubblici”, quale Responsabile Unico del Progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice, il Dirigente del Settore “Coordinamento attivita' sulle politiche del cibo”;

- di stabilire che per il servizio in oggetto, ai sensi dell'art. 114 commi 7 e 8 del D. lgs. 36/2023 e s.m.i., il Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) nominato per le fasi di programmazione, progettazione ed esecuzione, avendo le competenze tecniche, assume la funzione di direttore dell'esecuzione del contratto (DEC);

- di procedere, ai sensi dell'art. 18 comma 1 del D.Lgs 36/2023 e s.m.i., alla stipulazione del contratto per la fornitura del servizio in oggetto con l'operatore economico Doppiozero s.r.l., Strada dei Tetti Bertoglio, 38 - 10132 Torino – Cod. Fisc/ P.iva 11370620012, all'interno della procedura MEPA utilizzando il documento di stipula generato dal sistema;

- di stabilire che il contratto di servizio descritto al punto precedente si intenderà validamente perfezionato al momento in cui il documento di stipula firmato digitalmente sarà notificato ed inviato all'affidatario all'affidatario mediante PEC;

- di impegnare € 22.570,00 (di cui € 4.070,00 per IVA 22% soggetta a scissione dei pagamenti ai sensi dell'art. 17ter del D.P.R. 633/1974) sul capitolo di spesa 123834/2025 (Missione 16 - Programma 1603) del bilancio finanziario gestionale 2025-2027, annualità 2025, in favore dell'operatore economico Doppiozero s.r.l., Strada dei Tetti Bertoglio, 38 - 10132 Torino – Cod. Fisc/ P.iva 11370620012 (cod. benef. 388493) per il servizio di ideazione e sviluppo della rivista "Agricoltura on-line".

Scadenza dell'obbligazione: esercizio 2025 € 22.570,00 .
La transazione elementare è rappresentata nell'Appendice A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- di prendere atto che le risorse finanziarie pagate sul capitolo di spesa 123834/2025 (Missione 16 - Programma 1603) saranno rimborsate dall'Agenzia regionale piemontese per le erogazioni in agricoltura (ARPEA) nell'ambito del Piano di comunicazione di cui al Piano di assistenza tecnica al CSR 2023-2027;

- di accertare € 22.570,00 sul capitolo di entrata 29001/2025 del bilancio finanziario gestionale 2025-2027 annualità 2025, quali risorse finanziarie che saranno versate da ARPEA - Via Bogino, 23 - 10123 Torino, cod. fisc. 97694170016 (Classe soggetto ARPEA – Trasferimento fondi) a titolo di rimborso degli oneri sostenuti dalla Regione Piemonte per il Piano di Assistenza tecnica del CSR 2023-2027;

La transazione elementare è rappresentata nell'Appendice A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
Dato atto che il presente accertamento non è stato assunto con precedenti atti;
Le entrate che si accertano con il seguente provvedimento sono vincolate al finanziamento della spesa relativa al servizio di ideazione e sviluppo della rivista "Agricoltura on-line", che vengono registrate contestualmente all'impegno definitivo di € 22.570,00.

- di stabilire che la liquidazione di € 22.570,00 sul capitolo di spesa 123834/2025 in favore dell'operatore economico doppiozero s.r.l. Strada dei Tetti Bertoglio, 38 - 10132 Torino – Cod. Fisc/ P.iva 11370620012 sarà effettuata nell'esercizio finanziario 2025 bilancio finanziario gestionale regionale, a regolare esecuzione della prestazione secondo le condizioni contrattuali sottoscritte dalle parti, previo invio alla Regione Piemonte della fattura in formato elettronico o di un documento contabile equivalente, debitamente controllati in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale;

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi

dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della L.R. n. 22/2010, nonché nel sito istituzionale www.regione.piemonte.it, nella Sezione Amministrazione trasparente, ai sensi degli articoli 23 comma 1 lett. d) e 37 del D.lgs. 33/2013 e s.m.i.. e dell’art. 28 del D.Lgs. 36/2023.

Dati di amministrazione trasparente:

- Beneficiario: Doppiozero s.r.l. Strada dei Tetti Bertoglio, 38 - 10132 Torino – Cod. Fisc/ P.iva 11370620012
- Importo: € 22.570,00 IVA inclusa
- Dirigente Responsabile: Valentina Archimede
- Modalità individuazione beneficiario: affidamento diretto ai sensi dell’art. 50 c.1 let. b) del D. L.gs 36/2023 e s.m.i. con utilizzo del MePa.

Avverso la presente determinazione è possibile ricorrere al Tribunale Amministrativo Regionale entro 30 giorni dalla conoscenza dell’atto, ai sensi dell’art. 120 del D.lgs. 104/2010 (Codice del Processo amministrativo).

LA DIRIGENTE (A1716A - Coordinamento attività sulle politiche del cibo)
Firmato digitalmente da Valentina Archimede

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire [1], archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. Capitolato_Rivista-Archivio_on_line.pdf
2. CONDIZIONI_PARTICOLARI_DI_SERVIZIO_AFFIDAMENTO_RIVISTA-ONLINE.pdf

Allegato

1 L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

Servizio di ideazione e sviluppo della rivista "Agricoltura on-line"

Capitolato

Contesto

Fin dall'inizio della nuova programmazione 2023-2027 la Direzione Agricoltura e cibo di Regione Piemonte in qualità di Autorità di Gestione del Complemento Sviluppo Rurale (CSR) si è dotata di una strategia di comunicazione orientata ad aumentare la conoscenza e la consapevolezza sui benefici e le opportunità della PAC, potenziare l'identità europea sui territori e contribuire alla diffusione dei risultati e vantaggi generati dai programmi di sviluppo rurale con un occhio alle opportunità legate alla transizione digitale, ecologica e generazionale del settore agricolo, alimentare e forestale.

Tra gli strumenti più tradizionali, utilizzati prioritariamente per le comunicazioni "tecniche" indirizzate ai beneficiari, vi è la rivista "Quaderni di Agricoltura", che la Direzione regionale Agricoltura e cibo pubblica da oltre 40 anni , con cadenza semestrale, quale strumento di informazione e approfondimento sui progetti legati al mondo rurale.

La rivista on-line che si intende realizzare sarà una evoluzione naturale di quella cartacea tradizionale, destinata ad affiancarsi alla pubblicazione tradizionale proponendo però strutture, temi e linguaggi più adatti alla fruizione da parte di un pubblico più generalista di cui, una fetta consistente sarà rappresentata dai giovani nuovi imprenditori agricoli.

Di seguito il link dell'attuale sito web dedicato:

https://quaderniagricoltura.regione.piemonte.it/

Descrizione dettagliata del servizio

➔ Creazione rivista_online

Si richiede la progettazione di una soluzione idonea alla **distribuzione digitale di contenuti informativi** relativi alle politiche regionali per lo sviluppo rurale. La proposta dovrà partire da una indagine conoscitiva, finalizzata al confronto tra prodotti simili già disponibili, per arrivare allo sviluppo grafico dello strumento ed alla definizione di una strategia di base che prevede l'organizzazione e pianificazione dei contenuti da pubblicare. Successivamente all'affidamento del servizio verrà definito e concordato con il committente un cronoprogramma dettagliato con le scadenze per ciascuna delle fasi del progetto.

La soluzione proposta dovrà prevedere l'organizzazione dei contenuti in blocchi non rigidi, in modo da dare la possibilità al committente di procedere in autonomia all'eventuale implementazione con nuove rubriche e/o sezioni a partire dal modello approvato. Inoltre dovrà prevedere un modello di fruizione dei contenuti che fornisca al consumatore finale alternative tra cui scegliere in funzione delle proprie preferenze/interessi. Inoltre potrà essere sviluppata una eventuale modalità di affiliazione comunque gratuita che preveda ad esempio la compilazione da parte del lettore di un form di iscrizione che potrà dare diritto alla ricezione di una newsletter di aggiornamento sui contenuti della rivista on -line nonché di eventuali contenuti speciali attraverso l'indirizzo e-mail indicato.

In ogni caso la proposta sviluppata dovrà essere in grado di garantire un elevato livello di fruibilità ed un buon grado di interazione da parte del lettore. Inoltre dovrà integrare l'attuale servizio di newsletter ed i profili social Ig e Fb dedicati già in uso.

In ultimo la proposta dovrà prevedere i costi di gestione dell'Hosting con eventuali aggiornamenti tecnici per i primi tre anni.

Di seguito sono elencati i servizi richiesti:

1) Ideazione e sviluppo del concept:

- Definizione del target di riferimento e studio del posizionamento e dell'identità della rivista, con analisi comparativa di prodotti editoriali simili.
- Definizione di proposta creative e di immagine pe rla definizione dell'identità della rivista on line in coerenza con lo strumento cartaceo già esistente.

2) Progetto grafico e tecnico:

- Realizzazione del layout grafico della rivista (web design).
- Sviluppo del sito web della rivista (piattaforma CMS).
- Ottimizzazione del sito per dispositivi mobili
- Integrazione di funzionalità interattive (video, audio, sondaggi).
- Gestione della SEO al fine di ottimizzare il posizionamento del sito web tra i risultati di ricerca

3) Progetto editoriale

- Definizione della struttura editoriale e delle eventuali sezioni/ rubriche per l'organizzazione dei contenuti.

4) Formazione

- Formazione sull'utilizzo del sito e ai fini dell'aggiornamento dei contenuti;
- Fornitura di manuale/check list operativa per la gestione dello stesso.

L'implementazione dello strumento resterà totalmente a carico del committente, per cui il servizio richiesto si concluderà con la fornitura dei prodotti digitali richiesti.
La proprietà intellettuale di quanto sviluppato nell'ambito del presente progetto viene ceduta alla Regione Piemonte, Direzione Agricoltura e Cibo, in qualità di committente, e non permane alcun vincolo di esclusività nei confronti del fornitore.

Contestualmente alla progettazione della "rivista on- line" come sopra dettagliato si richiede inoltre la realizzazione del seguente Servizio:

➔ **<u>Creazione archivio fotografico</u>**

Al momento la Direzione Agricoltura e Cibo dispone di un database di circa 2000 foto di proprietà in alta definizione relative al mondo agroalimentare. Le foto sono archiviate in cartelle su dischi privati dell'ente, ma non sono organizzate all'interno di un archivio organico.

Descrizione del servizio

Al fine di utilizzare con più facilità il materiale fotografico si richiede la creazione di un archivio fotografico digitale, da utilizzare ad uso interno esclusivo dell'ente con collocazione su un disco privato.
Le caratteristiche richieste per l'archivio sono le seguenti:

- Accessi: esclusivamente interni
- Numero foto: attuali circa 2000, presunte totali circa 5000
- Temi immagini: agricoltura, cibo, stagioni, macchinari agricoli, animali, piante, agricoltori

Servizi richiesti

1. Creazione di un archivio fotografico con possibilità di organizzare le immagini in cartelle e dotato di barra di ricerca (opzioni per nome, data, dimensione, tag);
2. Caricamento nell'archivio delle circa 2000 immagini fornite dal committente;
3. Servizio di tag delle immagini con parole chiave e criteri che ne consentano la ricerca;

4. Istruzioni di utilizzo per l'archivio (caricamento foto, inserimento tag, utilizzo generale).

L'implementazione dello strumento resterà totalmente a carico del committente, per cui il servizio richiesto si concluderà con la fornitura dei prodotti digitali richiesti.

Durata del servizio
Si richiede la consegna dei prodotti entro il 31/12/2025.

Penalità
Nel caso di ritardo nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, verrà applicata una penale pari all' 1 per mille dell'ammontare netto contrattuale per ogni giorno di ingiustificato ritardo, ai sensi dell'art. 126 del D.lgs. 36/2023 e s.m.i.

Revisione Prezzi
Qualora nel corso di esecuzione del contratto, al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva, si determina una variazione, in aumento o in diminuzione, del costo dei superiore al cinque per cento, dell'importo complessivo, i prezzi sono aggiornati, nella misura dell'ottanta per cento del valore eccedente la variazione del 5 per cento applicata alle prestazioni da eseguire .
Ai fini della determinazione della variazione dei costi e dei prezzi, si utilizzano i seguenti indici sintetici elaborati dall'ISTAT: gli indici dei prezzi al consumo e dei prezzi alla produzione dell'industria.

Modalità di fatturazione
La fattura potrà essere emessa al termine dell'esecuzione del servizio, sulla base di accordi con il committente.

Termini di pagamento: 30 giorni

Esempi di riviste online di riferimento:
https://www.piemonteparchi.it/
https://www.rivistadiagraria.org/
https://www.agrinotizie.com/
http://www.agroalimentarenews.com/
https://www.informatoreagrario.it/

REGIONE PIEMONTE

Direzione Agricoltura e Cibo

Settore Coordinamento attività sulle politiche del cibo

politichedelcibo@cert.regione.piemonte.it

Condizioni particolari di servizio / di contratto della TD n. 5302850

Servizio di ideazione e sviluppo della rivista "Agricoltura on-line"

***Procedura di acquisizione mediante trattativa diretta, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b, D.lgs. 36/2023, attraverso* l'impiego della piattaforma telematica per l'e-Procurement MePa - Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione.**

Le condizioni del contratto di fornitura del servizio che verrà concluso in caso di accettazione dell'offerta del fornitore contraente **sono integrate e modificate dalle clausole che seguono, le quali prevarranno in caso di contrasto, con altre disposizioni contenute nelle condizioni generali di contratto relative all'iniziativa "Marketing, comunicazione, pubblicità, social media, ricerche di mercato" del mercato elettronico della pubblica amministrazione**

Codice identificativo di gara (CIG):

INDICE

ART. 1	Oggetto
ART. 2	Criterio di aggiudicazione e modalità di presentazione offerta
ART. 3	Garanzie
ART. 4	Condizioni della fornitura e prestazioni comprese nel corrispettivo contrattuale
ART. 5	Attivazione del servizio
ART. 6	Subappalto
ART. 7	Verifica di conformità
ART. 8	Termini e modalità di pagamento
ART. 9	Penali e procedure
ART. 10	Recesso e risoluzione contrattuale – Clausola risolutiva espressa
ART. 11	Effetti della risoluzione: esecuzione in danno
ART. 12	Divieto di cessione del contratto e cessione dei crediti
ART. 13	Riservatezza e proprietà dei dati
ART. 14	Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi del GDPR 2016/679
ART. 15	Obblighi in capo al fornitore contraente in materia di dati personali
ART. 16	Piano integrato di attività e di organizzazione (**P.I.A.O.**) 2025-2027
ART. 17	Tracciabilità dei flussi finanziari
ART. 18	Foro competente - Controversie

Costituiscono parte integrante del presente documento il seguente allegato:

➢ ALLEGATO A: Capitolato tecnico per il servizio ideazione e sviluppo della rivista “Agricoltura on-line”.
I rapporti tra le parti sono regolati dalle clausole delle condizioni generali di contratto e dalla scheda Tecnica.

PREMESSA - RICHIESTA DI INFORMAZIONI

Le richieste di eventuali informazioni complementari e/o chiarimenti sul contenuto delle presenti condizioni particolari di fornitura e dei suoi allegati, formulate in lingua italiana e recanti l’indicazione dell’oggetto e del numero di TD, dovranno essere trasmesse esclusivamente a mezzo portale Me.pa.
E’ pertanto onere dei Concorrenti visitare il suddetto portale *acquistinretepa.it* prima della presentazione della propria offerta, onde verificare la presenza di eventuali chiarimenti, rettifiche e precisazioni.

➢ Il Responsabile della presente procedura di gara è il Dirigente Responsabile del Settore “*Coordinamento attività sulle politiche del cibo*” Valentina Archimede (tel. 011 43253252; email: valentina.archimede@regione.piemonte.it);
➢ E’ nominato quale R.U.P. (Responsabile unico del Progetto) ai sensi e per gli effetti dell’art. 15 del D.Lgs. n.36/2023 e s.m.i., Valentina Archimede, in possesso dei requisiti di cui all’allegato I.2 “Definizioni delle attività del R.U.P.”;
➢ il referente amministrativo per il servizio in oggetto è Angela Costa (tel. 011- 4324834; e -mail angela.costa@regione.piemonte.it);

Ai sensi di quanto disposto dall’art. 2, comma 2 della L. n. 241/1990 (e dall’art. 8 della L.R. n. 14 del 14.10.2014), per il termine del procedimento si rinvia a quanto stabilito dall’art. 17, comma 3, D.Lgs. n.36/2023 e s.m.i. nonché al rispetto dei termini indicati dall’allegato I.3 al medesimo decreto;

Ai sensi del D.lgs. 36/2023 e s.m.i, il Settore “*Coordinamento attività sulle politiche del cibo* si riserva di richiedere ai concorrenti di completare o di fornire chiarimenti in ordine al contenuto della documentazione e delle dichiarazioni presentate, con facoltà di assegnare un termine perentorio, entro cui le imprese concorrenti devono far pervenire le dette precisazioni e/o giustificazioni.

I rapporti tra le parti relativi al Contratto sono regolati:
a) dalla proposta del Fornitore e dalla relativa accettazione del Punto Ordinante, dalle presenti Condizioni Particolari di servizio/contratto pattuite tra le Parti, le quali, in caso di contrasto, prevalgono sulle Condizioni Generali di Contratto, nonché dal relativo Capitolato Tecnico-scheda allegata alla gara in oggetto;

b) dalle disposizioni di cui al D.Lgs. 36/2023 e s.m.i;

c) dalle altre disposizioni anche regolamentari, inclusi i capitolati d’oneri generali e speciali e le norme in materia di contabilità, in vigore per il Soggetto Aggiudicatore, di cui il Fornitore dichiara di avere esatta conoscenza e che, sebbene non materialmente allegate, formano parte integrale del presente Contratto;
d) dal Codice Civile e dalle altre disposizioni normative in vigore in materia di contratti di diritto privato nonché, in generale, dalla legge italiana.

Le presenti Condizioni Particolari, anche nelle loro singole disposizioni, sono sostituite, modificate od abrogate automaticamente per effetto di norme aventi carattere vincolante contenute in leggi o regolamenti vigenti o che entreranno in vigore successivamente, fermo restando che in ogni caso, anche ove intervengano modificazioni autoritative dei prezzi peggiorative per il Fornitore

contraente, quest'ultimo rinuncia a promuovere azione o ad opporre eccezioni rivolte a sospendere o a risolvere il rapporto contrattuale in essere, salvo quanto previsto dalle presenti condizioni.

Il Punto Ordinante, nel corso dell'esecuzione contrattuale, potrà apportare, modifiche nonché varianti nei casi e alle condizioni previste dall'art. 120, comma 1, del D. Lgs. n. 36/2023 e s.m.i e dalle disposizioni legislative e regolamentari applicabili.

ART. 1 - OGGETTO
Oggetto della presente procedura di acquisizione ai sensi del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., espletata con la piattaforma telematica per l'e-Procurement MePa è il servizio *"di ideazione e sviluppo della rivista "Agricoltura on-line"*
L'importo totale presunto è di Euro 18.500,00 IVA esclusa.

Ai sensi della determinazione n. 3 del 5 marzo 2008 dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture l'importo degli oneri della sicurezza è pari a zero.
Il servizio dovrà essere espletato secondo le dettagliate indicazioni stabilite nel "Capitolato tecnico" e nelle presenti "Condizioni Particolari di Contratto".
Il servizio decorrerà dalla data di attivazione dello stesso ed avrà la durata sino al 31/12/2025.

ART. 2 -
indagine di mercato – richiesta preventivo -
La gara sarà aggiudicata mediante trattativa diretta , ai sensi dell'art. 108 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i.

L' operatore economico dimostra, ai sensi dell' art. 100 del D.lgs n. 36/2023 e s.m.i., il possesso dei requisiti di idoneità professionale, di capacità economica-finanziaria, di capacità tecnica-professionale e dovrà presentare i seguenti documenti firmati digitalmente dal legale rappresentante:

- Le presenti *Condizioni particolari di servizio/di contratto*;
- Il *DGUE, come proposto dal portale Mepa;*
- La *Dichiarazione tracciabilità dei Flussi finanziari*;
- Il *Patto di integrità* in materia di contratti pubblici regionali di Regione Piemonte.

La trattativa diretta si concluderà con il caricamento a sistema da parte della Stazione appaltante del documento di stipula prodotto e firmato digitalmente; l'operatore economico riceverà notifica dell'operazione di stipula effettuata a Sistema ma non riceverà in automatico il documento di stipula.
Tale documento di stipula verrà inviato extra-Sistema mediante PEC.

ART. 3 – GARANZIE
- Ai sensi dell'articolo 53, comma 1, del D. lgs. 36/2023 nelle procedure di affidamento di cui all'art. 50, comma 1, la stazione appaltante non richiede le garanzie provvisorie di cui all'art. 106 salvo che, nelle procedure di cui alle lettere c), d) ed e) dello stesso comma 1 dell'articolo 50, in considerazione della tipologia e specificità della singola procedura, ricorrano particolari esigenze che ne giustifichino la richiesta; queste ultime sono indicate nella decisione di contrarre oppure nell'avviso di indizione della procedura o in altro atto equivalente.

ART. 4 - CONDIZIONI DELLA FORNITURA E PRESTAZIONI COMPRESE NEL CORRISPETTIVO CONTRATTUALE

L'affidatario si obbliga ad eseguire tutte le prestazioni a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, le caratteristiche tecniche, i termini e le prescrizioni contenute nelle presenti condizioni contrattuali, così come descritto nel capitolato tecnico.

Sono a carico dell'affidatario:

- l'imposta di bollo e di registro del Contratto; queste ultime eventualmente dovute sono da intendersi incluse nel prezzo.
- tutti gli oneri e i rischi del servizio (i quali si intendono remunerati con il corrispettivo contrattuale).

L'affidatario si impegna, nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, ad osservare tutti gli obblighi verso i propri dipendenti, derivanti da disposizioni legislative e regolamentari in materia di lavoro; in particolare, si impegna ad essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori.

Il prezzo proposto comprende, tutti i servizi connessi, quanto indicato nel Capitolato Tecnico-scheda e in generale quanto previsto alle presenti Condizioni particolari di contratto;

Ai sensi dell'art.60 del D.lgs. 36/2023 "qualora nel corso di esecuzione del contratto, al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva, si determina una variazione, in aumento o in diminuzione, del costo dei servizi superiore al cinque per cento, dell'importo complessivo, i prezzi sono aggiornati, nella misura dell'ottanta per cento della variazione, in relazione alle prestazioni da eseguire".

Ai fini della determinazione della variazione dei costi e dei prezzi, si utilizzano i seguenti indici sintetici elaborati dall'ISTAT: gli indici dei prezzi al consumo e dei prezzi alla produzione dell'industria.

ART. 5 - ATTIVAZIONE DEL SERVIZIO

Il servizio decorrerà a partire dalla data di stipulazione del contratto, ai sensi dell'art. 18, comma 1, del D.lgs. 36/2023 e fino al 31/12/2025.
Il contratto è stipulato, a pena di nullità, in forma scritta ai sensi dell'allegato I.1, art. 3, comma 1, lettera b), in modalità elettronica nel rispetto delle pertinenti disposizioni del Codice dell'Amministrazione digitale, di cui al D. lgs. 7 marzo 2005, n. 82.

In caso di ritardo nell'esecuzione del servizio la Stazione appaltante applicherà al Fornitore contraente una penale pari all'1% dell'importo complessivo del servizio, per ogni decade di ingiustificato ritardo, da trattenersi direttamente in sede di liquidazione del corrispettivo dovuto.

Il Fornitore contraente si obbliga a consentire al Punto Ordinante di procedere, in qualsiasi momento e senza preavviso, alle verifiche periodiche della piena e corretta esecuzione delle prestazioni oggetto del Contratto, nonché a prestare la propria collaborazione per lo svolgimento di tali verifiche.

ART. 7 - VERIFICA DI CONFORMITÀ.

Ai sensi dell'art. 116 del D.lgs. 36/2023, gli affidamenti sono soggetti a verifica di conformità per i servizi e per le forniture affinché venga certificato il rispetto delle caratteristiche tecniche, economiche e qualitative delle prestazioni, nonché degli obiettivi e dei tempi, in conformità con le previsioni e pattuizioni contrattuali.
Per i contratti di servizi e forniture la verifica di conformità è effettuata dal RUP o, se nominato, dal direttore dell'esecuzione. Per servizi e forniture caratterizzati da elevato contenuto tecnologico oppure da elevata complessità o innovazione, le stazioni appaltanti possono prevedere la nomina di uno o più verificatori della conformità diversi dal RUP o dal direttore dell'esecuzione del contratto.
Ai sensi dell'art. 50 del D.lgs. 36/2023, per i contratti di importo inferiore alle soglie europee, la stazione appaltante può sostituire il certificato di collaudo o il certificato di verifica di conformità con il certificato di regolare esecuzione, rilasciato per i lavori dal direttore dei lavori e per le forni-

ture e i servizi dal RUP o dal direttore dell'esecuzione, se nominato. Il certificato di regolare esecuzione è emesso non oltre tre mesi dalla data di ultimazione delle prestazioni oggetto del contratto.
Le modalità tecniche e i tempi di svolgimento del collaudo, nonché i casi in cui il certificato di collaudo dei lavori e il certificato di verifica di conformità possono essere sostituiti dal certificato di regolare esecuzione, sono disciplinati dall'allegato II.14.
In caso di esito positivo di regolare esecuzione delle prestazioni, la data della relativa attestazione di regolare esecuzione varrà come Data di Accettazione dei Servizi con riferimento alle specifiche verifiche effettuate ed indicate nel verbale, fatti salvi i vizi non facilmente riconoscibili e da quella data il Fornitore sarà autorizzato ad emettere fattura per l'importo relativo alle prestazioni rese nel periodo di riferimento.

ART. 8 – TERMINI E MODALITA' DI PAGAMENTO

Il pagamento della fattura sarà subordinato:
1. alla regolare conclusione del servizio;
2. all'emissione di regolare fattura.

La fattura dovrà contenere le seguenti voci:
1. il codice **CIG** relativo al lotto aggiudicato (Codice Identificativo Gara) e **CUP** (se previsto)**;**
2. il codice IBAN relativo al conto dedicato alla fornitura del servizio ai sensi della legge 136/2010 e s.m.i. su cui sarà effettuato il pagamento;
3. gli estremi della determinazione dirigenziale di aggiudicazione definitiva del servizio;
4. gli estremi della determina di impegno di spesa, l'indicazione delle attività svolte, i prezzi unitari e il prezzo complessivo;
5. la dicitura "scissione del pagamento" ai sensi del nuovo meccanismo denominato "Split Payment" (versamento dell'IVA sulle fatture fornitori direttamente all'Erario) normato dalla Legge 23 dicembre2014, n. 190 (Legge di Stabilità 2015)".

Le fatture dovranno essere inviate in formato elettronico sul Sistema nazionale d'Interscambio (SdI) al seguente **codice univoco ufficio IPA EOG7LT**.
La fattura emessa dovrà essere intestata alla Regione Piemonte – Settore *Coordinamento attività sulle politiche del cibo* , Partita IVA 02843860012 – Codice Fiscale 80087670016 – Piazza Piemonte, 1 TORINO.

L'omessa o inesatta indicazione degli elementi sopra elencati può comportare ritardi nelle liquidazioni e nei pagamenti, senza che il Fornitore possa sollevare riserve o eccezioni.
Il corrispettivo per il servizio eseguito sarà pagato a 30 giorni dalla data di ricevimento da parte della Regione Piemonte -Settore *Coordinamento attività sulle politiche del cibo*-della fattura elettronica.

Il pagamento del corrispettivo per la realizzazione del servizio è subordinato alla regolare esecuzione dello stesso secondo le condizioni contrattuali sottoscritte dalle parti, nonché alla regolarità contributiva del Fornitore contraente attestata dagli Enti previdenziali e assicurativi, o dalla cassa edile, attraverso l'emissione del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC), acquisito d'ufficio dalla Regione Piemonte – Settore *Coordinamento attività sulle politiche del cibo.*
In presenza di un DURC irregolare (inadempienza contributiva) da parte del Fornitore contraente, l'Amministrazione regionale trattiene l'importo corrispondente all'inadempienza e ne dispone il pagamento direttamente agli enti previdenziali e assicurativi, o alla cassa edile.
Nel caso di contestazione della fattura da parte della Regione Piemonte, i termini di pagamento previsti nel presente articolo restano sospesi dalla data di spedizione della nota di contestazione sino alla definizione della pendenza.
Qualora il pagamento del corrispettivo non sia effettuato, per causa imputabile alla Regione Piemonte –*Settore Coordinamento attività sulle politiche del cibo* entro il termine di cui sopra, saranno dovuti gli interessi moratori nella misura determinata dal decreto legislativo 9 novembre 2012, n.192.

Il Fornitore contraente ha diritto alla corresponsione degli interessi moratori, salvo che la Regione Piemonte - Settore *Coordinamento attività sulle politiche del cibo* dimostri che il ritardo nel pagamento del corrispettivo è stato determinato dall'impossibilità della prestazione derivante da causa a lui non imputabile.

ART. 9 – PENALI E PROCEDURE

Nel caso di ritardo nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, verrà applicata una penale pari all'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale per ogni giorno di ingiustificato ritardo, ai sensi dell'art. 126 del D.lgs. 36/2023 e s.m.i.

Ai sensi dell'art. 126 D. lgs. 36/2023 per ogni giorno lavorativo di ritardo nella realizzazione delle prestazioni contrattuali rispetto ai termini previsti all'art. 4 delle presenti condizioni particolari di fornitura del servizio, il fornitore sarà tenuto a corrispondere alla Regione Piemonte – *Settore Coordinamento attività sulle politiche del cibo* una penale calcolata in misura giornaliera compresa tra lo 0,3 per mille e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale, da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate al ritardo.
Tali penali non possono comunque superare, complessivamente, il 10% di detto ammontare netto contrattuale, poiché, superato tale limite, la Regione Piemonte potrà procedere alla risoluzione contrattuale ai sensi dell'art. 122 del D.lgs. 36/2023 e s.m.i.

Gli inadempimenti alle obbligazioni contrattuali, tali da compromettere la buona riuscita delle prestazioni ai sensi dell'art. 122, comma terzo, D.lgs. 36/2023 verranno contestati all'Affidatario per iscritto tramite PEC, assegnando a quest'ultimo un termine non inferiore a 15 (quindici) per la presentazione delle controdeduzioni.

Ai sensi dell'art. 10 dell'allegato II.14 al D. lgs. 36/2023 qualora le suddette controdeduzioni siano valutate negativamente dalla Regione Piemonte - S*ettore Coordinamento attività sulle politiche del cibo* ovvero sia scaduto il termine per la loro presentazione, si procederà all'irrogazione delle penali negli importi e con la procedura indicata nel presente articolo nonché alle valutazioni inerenti alla risoluzione contrattuale ai sensi dell'art. 122, comma quarto, del D.lgs. 36/2023.

In tutti i casi è sempre fatto salvo il diritto della Regione Piemonte - *Settore Coordinamento attività sulle politiche del cibo* - al risarcimento del maggior danno eventualmente subito.

In presenza di penalità a carico dell'affidatario, la Regione Piemonte - S*ettore Coordinamento attività sulle politiche del cibo* tratterrà l'importo corrispondente alla penale dalla liquidazione del corrispettivo contrattuale.

Il Fornitore contraente si impegna a manlevare e a tenere indenne il Punto Ordinante da qualsiasi richiesta di risarcimento che terzi dovessero avanzare nei confronti del Punto Ordinante per danni derivanti dai vizi dei Servizi o dalla mancata e non corretta esecuzione dei servizi connessi e/o accessori.

ART.10 - RECESSO e RISOLUZIONE CONTRATTUALE – CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

La Regione Piemonte – S*ettore Coordinamento attività sulle politiche del cibo* potrà recedere dal contratto, comunicando mediante PEC al Fornitore contraente la propria decisione con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni, avvalendosi della facoltà prevista dall'articolo 1671 c.c. (Recesso unilaterale dal contratto), purché tenga indenne il Fornitore mediante il pagamento delle prestazioni relative ai servizi e alle forniture eseguiti nonché del valore dei materiali utili esistenti in magazzino e del mancato guadagno.
In caso di recesso si applica quanto previsto all'art. 123 del D. Lgs. n. 36/2023 e s.m.i.

La Regione Piemonte –S*ettore Coordinamento attività sulle politiche del cibo* potrà inoltre dichiarare la risoluzione totale o parziale del contratto ai sensi dell'art.1456 c.c. (clausola risolutiva espressa), con preavviso di 10 giorni lavorativi da darsi mediante PEC, senza necessità di diffida od altro atto giudiziale e senza pregiudizio per il diritto di richiedere il risarcimento degli eventuali danni subiti nelle seguenti ipotesi:
a) per gravi inadempienze, grave negligenza o frode nell'esecuzione degli obblighi contrattuali da parte del Fornitore contraente;
b) per cessione dell'azienda, per cessazione di attività oppure nel caso di concordato preventivo, di fallimento, di stato di moratoria e di conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico del contraente;
c) per cessione del contratto o subappalto da parte del Fornitore contraente che non risultano autorizzati dalla Regione Piemonte – Settore *Coordinamento attività sulle politiche del cibo*
d) qualora il Fornitore contraente non reintegri le cauzioni eventualmente escusse entro il termine di 10 (dieci) giorni lavorativi dal ricevimento della relativa richiesta;
e) l'importo delle penali applicate superi il 10% dell'ammontare del corrispettivo contrattuale.
Qualora la Regione Piemonte – Settore *Coordinamento attività sulle politiche del cibo* intenda avvalersi di tale clausola, potrà rivalersi sul Fornitore contraente al fine di conseguire il risarcimento dei danni subiti. In tale caso, il Fornitore contraente è tenuto al risarcimento dei danni ulteriori, diretti ed indiretti, che la Regione Piemonte – Settore *Coordinamento attività sulle politiche del cibo* sia eventualmente chiamata a sopportare per il rimanente periodo contrattuale, a seguito dell'affidamento della fornitura ad altro fornitore.

Il contratto potrà inoltre essere risolto:
• per motivate esigenze di pubblico interesse specificate nel provvedimento di risoluzione;
• qualora disposizioni legislative, regolamentari od autorizzative non dipendenti dalla volontà della Regione Piemonte – S*ettore Coordinamento attività sulle politiche del cibo* non consentano la prosecuzione totale o parziale del contratto;
• in caso di impossibilità ad eseguire il contratto per cause non imputabili al Fornitore contraente, ai sensi dell'art. 1672 c.c.
Nelle ipotesi indicate ai punti precedenti, la risoluzione avviene di diritto non appena la Regione Piemonte – *Settore Coordinamento attività sulle politiche del cibo* , concluso il relativo procedimento, disponga di avvalersi della clausola risolutiva e di tale volontà dia comunicazione mediante PEC al Fornitore contraente. Il contratto sarà pertanto risolto di diritto, con effetto immediato, al momento in cui detta comunicazione perverrà all'indirizzo del Fornitore contraente.
Resta inteso che in caso di cessazione dell'efficacia del Contratto, per qualsiasi motivo essa avvenga, il Fornitore contraente sarà tenuto a prestare la massima collaborazione, anche tecnica, affinché possa essere garantita la continuità nella prestazione dei Servizi oggetto del Contratto.

ART. 11 - EFFETTI DELLA RISOLUZIONE: ESECUZIONE IN DANNO

Con la risoluzione del contratto per cause imputabili al Fornitore contraente sorge in capo alla Regione Piemonte S*ettore Coordinamento attività sulle politiche del cibo* il diritto ad affidare a terzi il servizio, o la parte rimanente di questo, in danno del Fornitore contraente inadempiente.
L'affidamento a terzi viene comunicato al fornitore contraente inadempiente, con indicazione dei nuovi termini di esecuzione delle prestazioni affidate al nuovo fornitore e degli importi contrattuali relativi.

Al Fornitore contraente inadempiente sono addebitate le spese sostenute in più dalla Regione Piemonte *Settore - Coordinamento attività sulle politiche del cibo* rispetto a quelle previste dal contratto risolto. Esse sono trattenute da eventuali crediti del Fornitore contraente. Nel caso di minor spesa nulla compete al Fornitore contraente inadempiente.

L'esecuzione in danno non esime il Fornitore contraente inadempiente dalle responsabilità civili e penali in cui la stessa Amministrazione possa incorrere per i fatti che hanno motivato la risoluzione.

In caso di inadempimento da parte del Fornitore contraente degli obblighi di cui al presente articolo, la Regione Piemonte *Settore Coordinamento attività sulle politiche del cibo*, fermo restando il diritto al risarcimento del danno, ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto.

In materia di subappalto si rinvia integralmente all'art. 119 del D.lgs. 36/2023 e s.m.i.

ART. 12 - DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO E CESSIONE DEI CREDITI

1. E' fatto assoluto divieto al Fornitore contraente di cedere, a qualsiasi titolo, il Contratto, a pena di nullità della cessione stessa.

2. In caso di inadempimento da parte del Fornitore contraente degli obblighi di cui al presente articolo, il Punto Ordinante, fermo restando il diritto al risarcimento del danno, ha facoltà di risolvere di diritto il Contratto.

3. E' ammessa la cessione dei crediti maturati dal Fornitore contraente nei confronti del Soggetto Aggiudicatore nel rispetto dell'art. 120, comma 12, del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i.; l'allegato II.14 disciplina le condizioni per l'opponibilità alle stazioni appaltanti.
Resta fermo quanto previsto in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui al successivo articolo 18 delle presenti Condizioni particolari.

ART. 13 – RISERVATEZZA E PROPRIETÀ' DEI DATI

1. Il Fornitore contraente ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni compresi i dati tecnici, di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del Contratto, e comunque per i cinque anni successivi alla cessazione di efficacia del rapporto contrattuale.

2. L'obbligo di cui al precedente comma sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione del Contratto; tale obbligo non concerne i dati che siano o divengano di pubblico dominio.

3. Il Fornitore contraente è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché dei propri eventuali subappaltatori e dei dipendenti, consulenti e collaboratori di questi ultimi, degli obblighi di segretezza anzidetti.

4. In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza di cui ai commi 1 e 2, il Punto Ordinante/Soggetto Aggiudicatore ha la facoltà di dichiarare risolto di diritto il Contratto, fermo restando che il Fornitore contraente sarà tenuto a risarcire tutti i danni che dovessero derivare al Punto Ordinante/Soggetto Aggiudicatore.

5. Il Fornitore contraente potrà citare i contenuti essenziali del Contratto, nei casi in cui ciò fosse condizione necessaria per la partecipazione del Fornitore contraente medesimo a gare e appalti.

ART. 14 - INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DELL'ART. 13 GDPR 2016/679

1. I dati personali forniti dall'operatore economico/fornitore contraente alla Regione Piemonte - S*ettore Coordinamento attività sulle politiche del cibo* saranno trattati secondo quanto previsto dal "Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento Generale sulla Protezione dei dati, di seguito GDPR)".

2. I dati personali riferiti all'operatore economico/fornitore contraente verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche

ed esclusivamente per le finalità e per lo svolgimento delle fasi e delle attività preliminari alla stipulazione del contratto inerente il *Servizio oggetto delle presenti condizioni particolari* per una corretta gestione contrattuale e per adempiere a tutti gli obblighi di legge e per le finalità amministrative previste dal D.Lgs 36/2023 e s.m.i, tali dati saranno comunicati alla Regione Piemonte - S*ettore Coordinamento attività sulle politiche del cibo-*

3. I dati personali riferiti all'operatore economico/Fornitore contraente saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e Responsabili (esterni) individuati dal Titolare o da soggetti incaricati individuati dal Responsabile (esterno), autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato.

4. In riferimento al comma 3 del presente articolo, nell'ambito del servizio oggetto delle presenti condizioni particolari di contratto, i soggetti preposti al trattamento dei dati personali, ai quali saranno comunicati potrebbero appartenere alle seguenti categorie:

- dipendenti pubblici e collaboratori incaricati del trattamento per la gestione delle pratiche relative al rapporto contrattuale che si andrà ad instaurare;
- istituti di credito per le operazioni di incassi e pagamenti;
- soggetti esterni per eventuali attività da svolgere legate alla perfetta esecuzione delle obbligazioni contrattuali;
- altre autorità e/o amministrazioni pubbliche per l'adempimento di ogni obbligo di legge.

5. Il conferimento dei dati ed il relativo trattamento sono funzionali all'esecuzione del rapporto contrattuale intercorrente con la Regione Piemonte S*ettore Coordinamento attività sulle politiche del cibo.* Un eventuale rifiuto di conferire i dati personali, pertanto, comporterà l'impossibilità di iniziare o proseguire il rapporto contrattuale con la Regione Piemonte - S*ettore Coordinamento attività sulle politiche del cibo.*
I dati riferiti all'operatore economico/fornitore contraente resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (D.lgs. 281/1999 e s.m.i.).

6. I dati personali riferiti all'operatore economico/fornitore contraente sono conservati, per il periodo 12 anni (secondo quanto previsto dal piano di fascicolazione e conservazione dell'Ente – Regione Piemonte);

7. I dati personali riferiti all'operatore economico/fornitore contraente non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extra europeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.

8. I dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono dpo@regione.piemonte.it Piazza Piemonte n. 1, 10127 Torino.

9. Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è il Dirigente Responsabile *pro tempore* del Settore - S*ettore Coordinamento attività sulle politiche del cibo* e domiciliato presso la sede operativa del S*ettore Coordinamento attività sulle politiche del cibo Piazza Piemonte, 1-* Torino

10. Il Responsabile esterno del trattamento dei dati personali è il CSI-Piemonte (comunicazione@csi.it – protocollo@cert.csi.it), nonché CONSIP per tutto ciò che è conservato ed inviato sul portale MePa.

11. L'operatore economico/Fornitore contraente potrà esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del regolamento UE 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei suoi dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al

Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

ART. 15 – OBBLIGHI IN CAPO AL FORNITORE CONTRAENTE IN MATERIA DI DATI PERSONALI

1. Con la sottoscrizione del Contratto, il rappresentante legale del Fornitore acconsente espressamente al trattamento dei dati personali come sopra definito e si impegna a sua volta ad adempiere agli obblighi di rilascio dell'informativa e di richiesta del consenso, ove necessario, nei confronti delle persone fisiche interessate di cui sono forniti dati personali nell'ambito dell'esecuzione del Contratto, per le finalità descritte nell'informativa, come sopra richiamata.

2. Con la sottoscrizione del Contratto, il Fornitore contraente si impegna ad improntare il trattamento dei dati personali ai principi di correttezza, liceità e trasparenza nel pieno rispetto della normativa vigente (Regolamento UE 2016/679), ivi inclusi gli ulteriori provvedimenti, comunicati ufficiali, autorizzazioni generali, pronunce in genere emessi dall'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali. In particolare, si impegna ad eseguire i soli trattamenti funzionali, necessari e pertinenti all'esecuzione delle prestazioni contrattuali e, in ogni modo, non incompatibili con le finalità per cui i dati sono stati raccolti.

3. In ragione dell'oggetto del Contratto, ove il Fornitore contraente sia chiamato ad eseguire attività di trattamento di dati personali, il medesimo potrà essere nominato dal Soggetto Aggiudicatore "Responsabile del trattamento" dei dati personali ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE; in tal caso, il Fornitore si impegna ad accettare la designazione a Responsabile del Trattamento da parte del soggetto Aggiudicatore, relativamente ai dati personali di cui la stessa è Titolare e che potranno essere trattati dal Fornitore contraente nell'ambito dell'erogazione dei servizi contrattualmente previsti. Il Fornitore contraente si impegna a comunicare al Soggetto Aggiudicatore i dati inerenti al proprio Titolare del trattamento e comunicare i nominativi del personale autorizzato al trattamento del trattamento dei dati personali.

4. Nel caso in cui il Fornitore contraente violi gli obblighi previsti dalla normativa in materia di protezione dei dati personali, o nel caso di nomina a Responsabile, agisca in modo difforme o contrario alle legittime istruzioni impartitegli dal Titolare, oppure adotti misure di sicurezza inadeguate rispetto al rischio del trattamento, risponderà integralmente del danno cagionato agli "interessati". In tal caso, il Soggetto Aggiudicatore diffiderà il Fornitore contraente ad adeguarsi assegnandogli un termine congruo che sarà all'occorrenza fissato; in caso di mancato adeguamento a seguito della diffida, resa anche ai sensi dell'art.1454 cc, il Soggetto Aggiudicatore in ragione della gravità potrà risolvere il contratto o escutere la garanzia definitiva, salvo il risarcimento del maggior danno.

5. Il Fornitore contraente si impegna ad osservare le vigenti disposizioni in materia di sicurezza e riservatezza e a farle osservare ai relativi dipendenti e collaboratori, quali persone autorizzate al trattamento dei Dati personali.

ART. 16 - PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ' E DI ORGANIZZAZIONE (P.I.A.O.) 2025-2027

Le parti si impegnano ad osservare quanto previsto dal *Piano Integrato di attività e di organizzazione* (P.I.A.O.) 2025-2027, adottato annualmente dalle amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del D. lgs. 165/2001, ed in cui la pianificazione della prevenzione della corruzione e della trasparenza è parte integrante, insieme ad altri strumenti di pianificazione, di un documento di programmazione unitario.
Il *Piano Integrato di attività e di organizzazione* (P.I.A.O.) 2025-2027, approvato con DGR 31 gennaio 2025, n. 11-739 (consultabile al sito https://trasparenza.regione.piemonte.it/disposizioni-generali/piano-triennale **prevenzione-corruzione-trasparenza**), prevede una sottosezione 2.3 denominata "*Rischi Corruttivi e Trasparenza*" predisposta dal Responsabile prevenzione della corruzione e trasparenza sulla base degli obiettivi strategici in materia definiti dall'organo di indi-

rizzo ai sensi della l. 190/2012, nella quale sono indicate le misure generali e specifiche di trattamento del rischio.
In particolare, si evidenziano le seguenti misure generali di trattamento del rischio:

- Codice di comportamento: il Codice deve tener conto anche dei doveri di comportamento volti a garantire il successo delle misure di prevenzione da individuare anche per singole categorie di uffici ovvero per determinati dipendenti (consultabile al sito https://trasparenza.regione.piemonte.it/disposizioni-generali/atti-generali)
- Rotazione ordinaria del personale;
- Rotazione straordinaria del personale;
- Divieti di post-employment: Svolgimento di attività successive alla cessazione del rapporto di lavoro (pantouflage; revolving doors) (Art. 53 comma 16 ter, del D.Lgs. n. 165/2001);
- Patti di integrità, adottato con DGR n. 1-3082 del 16.04.2021 (si prevede l'inserimento nelle procedure di affidamento di contratti pubblici, di protocolli di legalità e/o patti di integrità ovvero di specifiche prescrizioni a carico dei concorrenti e dei soggetti affidatari con i quali si richiede la preventiva dichiarazione sostitutiva della sussistenza di possibili conflitti di interesse rispetto ai soggetti che intervengono nella procedura di gara o nella fase esecutiva e la comunicazione di qualsiasi conflitto di interesse che insorga successivamente.

ART. 17 - TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

Il Fornitore contraente assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010 n. 136 ("*Piano straordinario contro le mafie, nonché la delega al Governo in materia antimafia*") e s.m.i.

Il Fornitore contraente deve comunicare alla Regione Piemonte – *Settore Coordinamento attività sulle politiche del cibo* gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui all'art. 3, comma 1, della legge 136/2010 e s.m.i, entro sette giorni dalla loro accensione, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. In caso di successive variazioni, le generalità e il codice fiscale delle nuove persone delegate, così come le generalità di quelle cessate dalla delega sono comunicate entro sette giorni da quello in cui la variazione è intervenuta. Tutte le comunicazioni previste nel presente comma sono fatte mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445.
La Regione Piemonte –S*ettore Coordinamento attività sulle politiche del cibo* non esegue alcun pagamento al Fornitore contraente in pendenza della comunicazione dei dati di cui al comma precedente. Di conseguenza, i termini di pagamento s'intendono sospesi.
La Regione Piemonte – *Settore Coordinamento attività sulle politiche del cibo* risolve il contratto in presenza anche di una sola transazione eseguita senza avvalersi di banche o della Società Poste Italiane S.p.a., in contrasto con quanto stabilito nell'art. 3, comma 1, della legge 136/2010 e s.m.i.

Il Fornitore contraente deve trasmettere alla Regione Piemonte - *Settore Coordinamento attività sulle politiche del cibo*, entro quindici giorni dalla stipulazione, copia dei contratti sottoscritti con i subfornitori della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate al presente servizio, per la verifica dell'inserimento dell'apposita clausola con la quale i contraenti assumo gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 136/2010 e s.m.i., ivi compreso quello di comunicare al Committente i dati di cui al secondo comma del presente articolo, con le modalità ed i tempi ivi previsti.

ART. 18 - FORO COMPETENTE – CONTROVERSIE

Per ogni controversia l'Autorità Giudiziaria competente in via esclusiva è quella del Foro di Torino.

Per Accettazione
il Fornitore Contraente
Firmato Digitalmente